

ALLEGATO B al Verbale di Assemblea Straordinaria del 18/02/2026

STATUTO della

ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE -

A.D.A.S. APS

Articolo 1 - DENOMINAZIONE, PRINCIPI FONDAMENTALI, SEDE

1.1 È costituita l'Associazione di Promozione Sociale denominata "Associazione per la Difesa dell'Ambiente e della Salute" detta anche in breve A.D.A.S. - APS ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche ed integrazioni e delle norme generali dell'Ordinamento Giuridico italiano.

1.2 Essa opera nel rispetto dei principi sanciti nella Costituzione italiana, nel Codice del Terzo Settore, nel Codice Civile e nella Legislazione vigente in materia secondo criteri democratici e di trasparenza amministrativa ed usa nella denominazione ed in ogni segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione Associazione di Promozione Sociale o l'acronimo APS.

1.3 L'A.D.A.S. APS è una associazione di promozione sociale a norma dell'art.35 Codice Terzo Settore, che esercita attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale anche, ove possibile, mediante forme di collaborazione con Stato, Regioni ed Enti Locali. Opera nel rispetto dei principi della solidarietà sociale, del pluralismo, della democrazia Partecipativa e della trasparenza. Finalità, oggetto ed atti-



[Handwritten signature]

[Long handwritten signature or flourish extending from the center towards the bottom left corner]

vità dell'Associazione sono quelle illustrate nell'art. 3 del presente Statuto.

1.4 L'attività dei soci è prestata esclusivamente a titolo gratuito e non può quindi essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari di essa.

1.5 L'Associazione oggi ha sede legale e operativa in Catania, Via Eleonora d'Angiò n.48. Il Consiglio Direttivo, con delibera, potrà modificare e/o trasferire altrove la sede legale e/o la sede operativa, inoltre potrà liberamente costituire sedi secondarie o sezioni.

1.6 Il Regolamento Interno, contenente norme esplicative sulla applicazione dello Statuto, e il Codice Etico, contenente riferimenti e principi guida che devono orientare le condotte dei soci, sono deliberati dall'Assemblea Generale.

1.7 Il presente Statuto, il Regolamento Interno ed il Codice Etico disciplinano la vita dell'Associazione e le attività da essa svolte.

1.8 L'Associazione, se e quando lo riterrà necessario o opportuno, adotterà le procedure previste dalla legge per ottenere la personalità giuridica.

Articolo 2 - DURATA

2.1 La durata dell'Associazione è illimitata; l'Assemblea Generale dei Soci in seduta straordinaria ne potrà determinare lo scioglimento, la cessazione e la estinzione con le modalità previste più avanti all'art. 19 del presente Statuto in ossequio alle previsioni normative.



Articolo 3 - FINALITA', OGGETTO ED ATTIVITA'

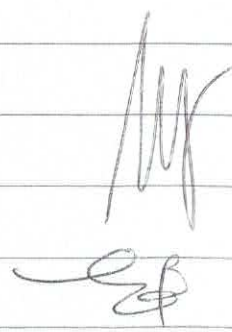
3.1 L' A.D.A.S. APS è una Associazione autonoma, laica, apolitica, apartitica, aconfessionale, a base democratica e partecipativa; non ha fini di lucro neanche indiretto ed opera per fini di utilità sociale. Non può distribuire utili sotto qualsiasi forma, né avanzi di gestione, fondi, riserve o capitali né direttamente né indirettamente; non può svolgere attività d'impresa. Svolge il proprio servizio in forma totalmente gratuita, con assoluto divieto di ricevere compenso alcuno per le prestazioni svolte.

3.2 L'Associazione persegue il fine della utilità sociale, umana, civile e culturale mediante attività che siano di interesse generale. Mira a promuovere il rispetto per l'Ambiente inteso nella sua massima accezione e per la Vita in tutte le sue molteplici forme e manifestazioni. Intende contribuire alla valorizzazione, allo sviluppo ed al benessere della Sicilia.

3.3 L'Associazione opera in maniera specifica e continuativa.

3.4 Per perseguire gli scopi sociali l'Associazione, in particolare, si propone di:

a) proteggere e valorizzare l'Ambiente Naturale e Urbano ed il Paesaggio; promuovere le attività necessarie per la rigenerazione e la salubrità del territorio; ridefinire il legame tra persone e luoghi per migliorare la qualità della vita; tutelare e valorizzare il Patrimonio Culturale Siciliano comprensivo di Beni Culturali e Beni Paesaggistici, favorire quindi la conoscenza, la salvaguardia e la pubblica fruizione del Patrimonio Sto-



[Faint, illegible handwritten text]

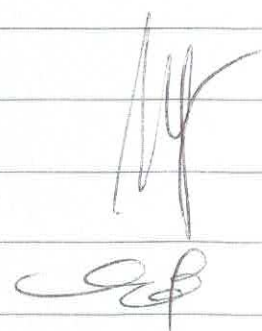
[Handwritten signature]



rico, Artistico, Archeologico, Monumentale e Naturale della Sicilia; promuovere il Turismo lento, il Turismo esperienziale e il Turismo sociale e culturale; sostenere e promuovere l'economia circolare e favorire l'adozione di processi produttivi sostenibili nei vari settori quali: agricoltura, zootecnia, pesca, artigianato, industria ed altro; divulgare e promuovere il consumo consapevole e le buone prassi quali la lotta allo spreco, il risparmio energetico e le fonti energetiche rinnovabili, il riuso e il riciclo e le scelte a Km zero;

b) promuovere il Benessere della collettività sia contribuendo al miglioramento e alla equità dell'offerta socio-sanitaria, alla diffusione della Cultura della Salute, della prevenzione e degli stili di vita sani; sia attivandosi per il bene civico, culturale e sociale creando connessioni solidali e contesti inclusivi per migliorare la qualità della vita, promuovendo e favorendo processi di democrazia partecipativa, stimolando così il buon governo ed elevando i livelli di cittadinanza attiva per garantire coesione, inclusione ed equità sociale;

c) promuovere la cultura e la pratica del Dono e della Solidarietà mediante lo svolgimento di attività socio-culturali e assistenziali quali ad esempio: l'apertura di sportelli di ascolto, orientamento e sostegno psicologico, la raccolta e cessione gratuita di alimenti e beni di prima necessità, la erogazione gratuita di beni e servizi a sostegno di persone svantaggiate per fattori economici, culturali, anagrafici, di

Handwritten signature and initials in the right margin.

[Handwritten signature]



salute, socio-familiari, abitativi;

d) organizzare attività socio-culturali per contrastare la povertà educativa, l'analfabetismo di ritorno, la dispersione scolastica, promuovere l'educazione sociale;

e) promuovere la Consapevolezza del Bene Comune, la Cultura della Legalità, della Pace, dell'Inclusione sociale, della Cooperazione allo sviluppo, della Tutela dei Diritti Umani, civili, sociali e politici, delle Pari Opportunità, le iniziative di Aiuto reciproco, comprese le Banche del Tempo e l'Economia solidale;

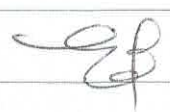
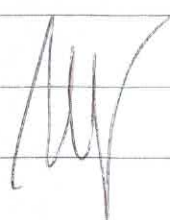
f) custodire, tutelare, tramandare e promuovere la conoscenza della Lingua, della Storia, degli Usi e delle Tradizioni del Popolo Siciliano mediante forme di collaborazione con la Scuola e con le Università, la creazione di Gruppi di Studio e la organizzazione di eventi e uscite culturali;

g) promuovere attività di carattere informativo e divulgativo anche mediante editoria, giornali e periodici e la gestione di siti web e social; diffondere materiale scientifico, tecnico, culturale, didattico attraverso qualsiasi mezzo di divulgazione;

h) organizzare e gestire attività di disseminazione, culturali, artistiche, ricreative di interesse sociale, eventi, manifestazioni e raccolte fondi;

i) riqualificare beni pubblici inutilizzati e beni confiscati alla criminalità organizzata;

j) sostenere la ricerca scientifica di particolare interesse sociale condotta da Università, Fondazioni ed Enti di ricerca nei



[A long, thin, curved line, possibly a signature or a decorative stroke, spans diagonally across the page.]



vari ambiti in cui si esplica l'attività dell'Associazione, anche mediante elargizione di assegni per la ricerca e finanziamento di borse di studio;

l) fornire una informazione aggiornata e trasparente delle attività svolte, in corso e pianificate dall'A.D.A.S. APS (a titolo esemplificativo bilancio sociale, rendicontazione dell'impiego delle donazioni, relazione sulle attività etc.);

m) stabilire alleanze e rapporti, nonché stipulare accordi di collaborazione con altre Associazioni ed Organizzazioni che abbiano finalità analoghe, affini e/o complementari in tutto o in parte a quelle elencate;

n) promuovere le attività dell'Associazione presso Istituzioni Locali, Nazionali ed Internazionali anche mediante la partecipazione a concorsi, bandi nazionali, europei ed internazionali e la presentazione di relativi progetti;

o) collaborare attraverso la stipula di protocolli di intesa, accordi di collaborazione e convenzioni con Enti locali nazionali ed esteri, Università, Scuole ed Enti pubblici di ricerca;

p) promuovere qualsiasi ulteriore attività utile al raggiungimento degli scopi sociali, purché direttamente connessa o accessoria per natura a quelle sopra elencate e connotata dal requisito del perseguimento di finalità di solidarietà sociale;

q) pianificare e realizzare attività e servizi utili al raggiungimento dei superiori obiettivi;

r) reperire fondi e sovvenzioni per finanziare le attività di



[Handwritten signature]



interesse generale indicate nel presente Statuto con azioni ed iniziative ammesse e previste dall'art.7 Codice Terzo Settore, quali richiesta di lasciti, donazioni, l'organizzazione di eventi e raccolte pubbliche finalizzate;

3.5 Per lo svolgimento di tutte le suddette attività, l'Associazione può avvalersi, ove sussistano le condizioni, sia di prestazioni gratuite che retribuite.

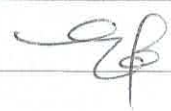
3.6 È vietato svolgere attività diverse da quelle sopra citate o da quelle tipiche degli Enti del Terzo Settore ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, strumentali alle attività di interesse generale o accessorie per natura, nel rispetto dell'art.6 Codice Terzo Settore.

Articolo 4 - I SOCI

4.1 L'Associazione è aperta a chiunque ne condivida gli scopi e le finalità e voglia agire personalmente, spontaneamente e gratuitamente in forza dei principi della solidarietà sociale.

4.2 Possono aderire all'Associazione in numero illimitato coloro che si riconoscono nello Statuto ed intendono collaborare per il raggiungimento degli scopi sociali, senza alcuna distinzione di sesso, cittadinanza, etnia, lingua, religione, opinione politica, condizioni personali e sociali.

4.3 Il numero minimo degli associati non potrà mai essere inferiore a sette persone fisiche o tre associazioni di promozione sociale per lo svolgimento delle attività di cui all'art.3 del presente Statuto, avvalendosi dell'attività di



[Handwritten signature]



volontariato dei propri associati o delle persone aderenti alle associazioni di promozione sociale associate.

4.4 L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti all'osservanza delle disposizioni statutarie e regolamentari, delle direttive e delle deliberazioni che sono emanate dagli organi dell'Associazione ed ovviamente delle previsioni di Legge.

4.5 Tutti i soci hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione nelle forme previste dal presente Statuto.

4.6 Secondo le previsioni e le modalità indicate nell'art.35 Codice del Terzo Settore, possono chiedere di essere ammesse come Soci sia le persone fisiche che altre associazioni di promozione sociale mediante la compilazione e presentazione della domanda di adesione su modulo predisposto dalla Segreteria dell'Associazione, da inoltrare a mezzo raccomandata indirizzata alla sede o per posta elettronica indirizzata alla casella indicata sul modulo ovvero da depositare presso la sede. Nel modulo di domanda l'aspirante socio dovrà specificare le proprie complete generalità e quant'altro espressamente richiesto e dovrà dichiarare di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nello Statuto vigente e di accettarle senza riserve; dovrà inoltre avere cura di allegare copia della documentazione elencata nel modulo.



[Handwritten signature]



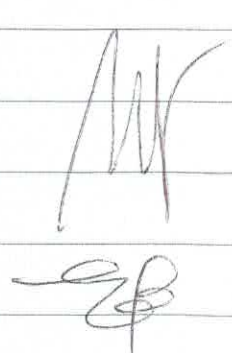
4.7 Il Consiglio Direttivo valuta la ammissibilità della domanda e ne delibera l'accettazione; l'eventuale diniego andrà motivato e comunicato per posta elettronica o, in assenza di indicazione, mediante invio di raccomandata postale. In base alle disposizioni di cui alla Legge 675/97 e successive modifiche, tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio. Decorsi trenta giorni dalla presentazione, in mancanza di comunicazioni, la domanda si intenderà accolta.

4.8 I nuovi associati sono tenuti a versare la quota associativa annuale entro 30 giorni dalla delibera di iscrizione. L'importo della quota è determinato anno per anno dal Consiglio Direttivo entro e non oltre il 15 dicembre. I soci rinnovano la loro iscrizione curando il versamento della quota entro il mese di gennaio di ogni anno.

La quota associativa e la qualifica di socio sono intrasmissibili.

Articolo 5 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

5.1 Ogni socio ha diritto di partecipare a pieno titolo ed a tempo indeterminato alla vita ed alle attività dell'Associazione contribuendo alla determinazione delle scelte organizzative. Ha il dovere di operare garantendo l'unità operativa dell'Associazione e di astenersi quindi dal compiere qualsiasi azione che possa essere di nocumento. Ha il dovere di tenere nei confronti degli altri associati un comportamento improntato al massimo rispetto della dignità e della persona-

Handwritten signature and initials in the right margin. The signature appears to be 'MR' and the initials below it are 'GP'.

[Handwritten signature]



lità di ciascuno. Dovrà curare inoltre di tenere un'irreprensibile condotta morale.

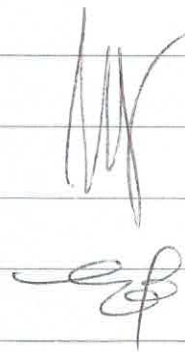
5.2 Tutti i soci hanno diritto di essere informati sulle attività dell'Associazione e di controllare l'andamento di essa secondo quanto previsto nello Statuto, nel Regolamento e nel Codice Etico.

5.3 Tutti i soci hanno diritto di partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione e di accedere alle cariche associative. Tutti i soci in regola con il versamento della quota annuale hanno diritto di partecipare all'Assemblea generale ed hanno diritto di voto.

5.4 Al fine di garantire il pieno e diretto coinvolgimento di ogni socio nelle varie attività svolte dall'Associazione, è previsto il ricorso agli strumenti forniti dalla tecnologia per superare le difficoltà che limitano la partecipazione fisica e reale, quali i collegamenti in videoconferenza, l'utilizzo di caselle di posta elettronica e della messaggistica WhatsApp e altre simili.

5.5 Non può essere socio dell'Associazione chi è socio di altra Associazione avente oggetto sociale antitetico o comunque incompatibile con le previsioni del Codice Terzo Settore.

5.6 Nella domanda di ammissione il socio dovrà pertanto dichiarare di non essere socio di altre associazioni del tipo di quelle sopra citate e dovrà impegnarsi a non diventarne socio, consapevole che la violazione dell'impegno assunto o la di-





[Handwritten signature]

chiarazione mendace, comportano il rigetto della domanda o la perdita della qualità di socio per espulsione.

5.7 I soci svolgono la loro attività verso gli altri personalmente, spontaneamente, gratuitamente e senza fini di lucro; il comportamento verso gli altri soci e verso i terzi dovrà essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità, rigore morale.

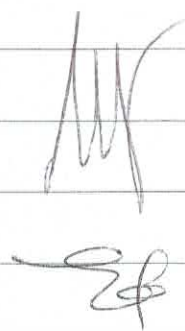
5.8 È fatto obbligo ai soci di:

- inviare al momento dell'iscrizione la documentazione richiesta;
- versare la quota annuale per l'esercizio finanziario in corso secondo le modalità stabilite nel presente Statuto e nel Regolamento interno;
- osservare il presente Statuto, i Regolamenti interni, il Codice Etico e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione;
- prestare la propria opera a favore dell'Associazione in modo personale, spontaneo e gratuito.

Articolo 6 - PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

6.1 La qualità di Socio si perde per:

- Decesso;
- Dimissioni, stante la facoltà di ogni socio di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo il quale delibererà per presa d'atto;



[Handwritten signature]



- Espulsione, che sarà deliberata dall'Assemblea generale su proposta del Consiglio Direttivo, previa contestazione degli addebiti e sentito il Socio interessato, per le seguenti cause:

a) grave o reiterata inosservanza dello Statuto, dei Regolamenti e del Codice Etico;

b) inottemperanza alle delibere degli organi sociali;

c) comportamenti contrari al prestigio ed al buon nome dell'Associazione ed indegnità morale;

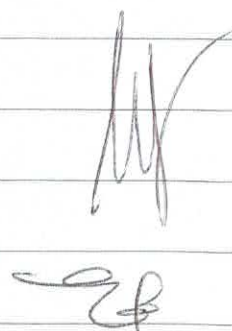
d) partecipazione ad altre associazioni aventi oggetto sociale incompatibile con le previsioni del presente Statuto e del Codice del Terzo Settore;

e) mancato pagamento della quota associativa secondo le modalità previste nel presente Statuto e nel Regolamento;

f) qualsiasi ulteriore grave motivo che renda incompatibile la condotta del socio con la prosecuzione del rapporto associativo.

Il Socio nei confronti del quale si intende adottare delibera di espulsione dovrà essere convocato avanti il Consiglio Direttivo con lettera raccomandata AR o con mail PEC in cui dovranno essere contestati gli addebiti su cui si fonda la richiesta di espulsione e la data, il luogo e l'ora di convocazione, garantendo un termine a comparire non inferiore a giorni 10.

Gli associati che abbiano comunque cessato di appartenere all'Associazione non possono richiedere la restituzione di quote e contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione stessa.

Handwritten signature and initials in the right margin.

[Handwritten signature]



Articolo 7- I VOLONTARI E I COLLABORATORI

7.1 L'Associazione, nello svolgimento delle proprie attività, si avvale di volontari scelti tra i soci. I volontari che svolgono stabilmente la propria attività sono iscritti nell'apposito Registro vidimato come per legge, non hanno diritto a compensi ma solo al rimborso delle spese previamente autorizzate. Valgono le previsioni degli artt.17 e 18 Codice Terzo Settore.

7.2 In casi di comprovata necessità, l'Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo con delibera del Consiglio Direttivo.

Articolo 8 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

8.1 Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea generale dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo, composto da Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere, Consiglieri;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Probiviri;
- e) il Revisore legale dei Conti e l'Organo di Controllo nei casi previsti dal Codice Terzo Settore.

8.2 Tutte le cariche elettive sono gratuite, è ammesso il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'adempimento della carica, se previamente autorizzate.

8.3 Tutti i Soci in regola con il pagamento delle quote annuali sono eleggibili alle cariche sociali; l'elezione degli or-

[Faint, illegible handwritten text]

[Handwritten signature]



gani associativi non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è improntata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

8.4 Gli organi elettivi si rinnovano ogni due anni, i rispettivi membri possono essere riconfermati.

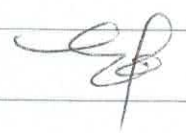
Articolo 9 - L' ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

9.1 L'Assemblea generale è costituita da tutti i soci in regola con il pagamento delle quote associative e può essere ordinaria e straordinaria; quando è regolarmente costituita rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati.

Il socio impedito a partecipare può rilasciare delega in favore di altro socio che parteciperà; ogni socio può essere destinatario di un massimo di due deleghe.

È consentito l'intervento in Assemblea generale ordinaria mediante collegamento in video conferenza, purché risulti certa l'identità del socio, solo se il socio è impedito a presenziare per ragioni di salute o per altro legittimo e documentato impedimento. Non è consentita tale forma di partecipazione nella Assemblea generale straordinaria.

9.2 L'Assemblea è il massimo organo deliberante; è presieduta dal Presidente dell'Associazione, in caso di suo impedimento o assenza presiede il vice-presidente; se è assente o impedito anche questo, presiede il socio designato dall'Assemblea. Il



[Faint, illegible text, possibly a signature or address, written diagonally across the page.]



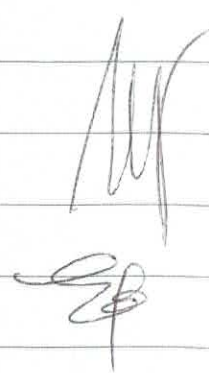
Segretario cura la stesura del verbale che viene firmato dal Presidente e dal Segretario stesso. Le funzioni di Segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o, in caso di suo impedimento, da socio nominato dall'Assemblea.

9.3 L'Assemblea è convocata dal Presidente, presso la sede sociale o in altro luogo consono, almeno una volta all'anno ed ogni volta che venga fatta richiesta motivata dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei Soci.

9.4 L'avviso di convocazione, almeno dieci giorni prima della riunione, dovrà essere pubblicato mediante affissione all'albo dell'Associazione presso la sede e nella bacheca di ciascuna delle eventuali sedi secondarie; inoltre, al fine di garantire la certezza della conoscenza, dovrà essere inviato ad ogni socio mediante posta elettronica o gli strumenti di messaggistica, come chat social dedicate quali WhatsApp o Messenger o altre simili, da cui si ricavi la prova della lettura, o a mezzo del servizio postale mediante raccomandata AR, a seconda che il socio abbia o meno fornito recapiti di posta elettronica e di messaggistica.

9.5 Nell'avviso di convocazione vanno specificati l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora dell'adunanza, sia di prima che di seconda convocazione. L'Assemblea può essere convocata in seconda convocazione in ora successiva dello stesso giorno della prima convocazione.

9.6 L'Assemblea generale ordinaria viene convocata per:

Handwritten signature and initials in the right margin.

[Handwritten signature]



ՀԱՅ Կ Կ Կ

a) delineare gli indirizzi generali delle attività dell'Associazione, almeno una volta l'anno;

b) approvare il bilancio consuntivo e quello preventivo dell'Associazione, ogni anno non oltre il 30 (trenta) aprile;

c) approvare la relazione programmatica annuale e quella a consuntivo di ogni anno, nonché i resoconti del Consiglio Direttivo;

d) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Probiviri ogni due anni, salva la necessità di procedere ad elezioni suppletive nei casi previsti nel presente Statuto, ed eleggere e revocare l'Organo di Controllo e il Revisore Legale dei Conti nei casi previsti dall'art.14 del presente Statuto e dal Codice del Terzo Settore;

e) deliberare sulla responsabilità dei membri degli organi sociali, promuovere azioni di responsabilità e deliberare sulla esclusione dei soci secondo le previsioni del presente Statuto.

9.7 L'Assemblea generale straordinaria viene convocata per:

a) deliberare sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto dell'Associazione;

b) deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la scissione e la fusione dell'Associazione stessa e sulla devoluzione del suo patrimonio secondo le previsioni dell'art. 19 del presente Statuto e del Codice del Terzo Settore.

9.8 L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei partecipanti.



[Handwritten signature]

13 / 21

9.9 In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti; le deliberazioni sono valide a maggioranza assoluta di voti dei partecipanti.

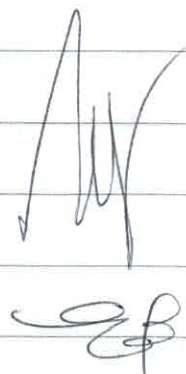
9.10 L'Assemblea generale straordinaria delibera invece con la presenza di almeno 3/4 dei soci e con voto favorevole delle maggioranze qualificate stabilite dalla Legge, e ciò sia in prima che in seconda convocazione. Le proposte di modifica dello Statuto possono essere presentate all'Assemblea dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei Soci.

9.11 Le deliberazioni dell'assemblea, redatte nell'apposito Registro dei verbali, vanno pubblicate, mediante affissione di copia del relativo verbale, all'albo della sede. Su richiesta, verrà fornita copia delle deliberazioni ai soci interessati; se utile le copie dei verbali verranno diffuse tra i soci per via telematica. Ogni socio può consultare il Registro dei verbali in sede.

9.12 Le decisioni validamente prese dall'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti i soci anche i dissenzienti e gli assenti.

Articolo 10 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

10.1 Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri non inferiore a cinque incluso il Presidente. L'Assemblea elegge il Consiglio Direttivo determinandone il numero dei componenti in base al numero dei soci. I membri del Consiglio

Handwritten signature and initials in black ink, located on the right side of the page, next to the text of articles 9.11 and 9.12.



[Handwritten signature]



Direttivo durano in carica due anni e sono rieleggibili.

10.2 Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere e il Segretario.

10.3 Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. Le riunioni sono presiedute dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente. Le funzioni di Segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o, in casi di sua assenza o impedimento, da membro designato da chi presiede la riunione.

10.4 Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti. Delle deliberazioni stesse viene redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

10.5 Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta sia necessario, oppure quando ne facciano richiesta scritta almeno i 3/5 dei membri del Consiglio stesso. È opportuno che il Consiglio Direttivo si riunisca almeno una volta al mese.

10.6 Ogni membro del Consiglio Direttivo dovrà essere invitato alle riunioni almeno sette giorni prima; solo in caso di urgenza il Consiglio Direttivo potrà essere convocato anche nelle ventiquattro ore precedenti. La convocazione della riunione deve essere fatta con comunicazione scritta inviata o per posta elettronica o in apposita chat social WhatsApp o Messenger o altra chat di messaggistica simile; qualora non fosse possibile ricorrere ai predetti sistemi, a mezzo lettera raccomandata AR. L'av-



[Handwritten signature]



viso di convocazione dovrà indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione.

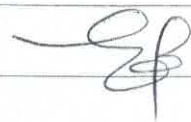
10.7 È possibile, solo nei casi di comprovata necessità e/o urgenza, tenere riunioni mediante collegamento in video conferenza; è possibile altresì che il singolo membro partecipi in video conferenza per comprovate necessità.

Il membro del Consiglio Direttivo che sia stato assente ingiustificato per tre sedute consecutive decade dalla carica; lo stesso dicasi se perde la qualità di socio.

10.8 Se per qualsiasi causa vengono a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto, nell'ordine, il socio o i soci che nella graduatoria dell'ultima elezione risultano essere i primi dei non eletti. Se viene a mancare oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo o non vi è un numero sufficiente di soci votati non eletti, per coprire i posti vacanti il Presidente convoca l'Assemblea per procedere ad elezioni suppletive al fine di ripristinare il numero iniziale di membri del Consiglio Direttivo. In ogni caso i nuovi consiglieri scadranno insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina.

10.9 Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea su richiesta della maggioranza dei soci aventi diritto al voto.

10.10 Il Consiglio Direttivo è l'Organo di governo e di amministrazione dell'Associazione ed opera in attuazione dello Statuto, del Regolamento Interno, del Codice Etico e della vo-



[A long, thin, diagonal line drawn across the page, possibly representing a signature or a separator.]

[Handwritten signature or initials.]



lontà e degli indirizzi generali dati dall'Assemblea alla quale risponde direttamente. Ha il compito di:

- nominare tra i suoi membri il Presidente ed uno o più Vice-presidenti, il Segretario ed il Tesoriere;

- attuare le direttive generali stabilite dall'Assemblea e di promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi sociali o imposta dalla Legge;

- formulare l'indirizzo generale delle attività dell'Associazione e curarne l'esecuzione;

- programmare iniziative e progetti specifici di servizio e di formazione;

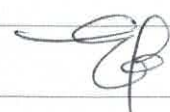
- assumere tutti i provvedimenti necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, l'organizzazione e il funzionamento dell'Associazione;

- deliberare il trasferimento della Sede sociale, delle sedi operative e la apertura e chiusura di sedi secondarie o sezioni;

- deliberare circa l'ammissione, il recesso e l'espulsione degli associati e procedere alle opportune segnalazioni all'Assemblea;

- deliberare l'assunzione e la nomina di eventuali collaboratori a norma dell'art. 7 del presente Statuto e procedere al licenziamento e alla revoca dell'incarico;

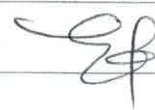
- predisporre i bilanci annuali, sia quello preventivo che quello consuntivo, dell'Associazione, sottoponendoli poi all'approvazione dell'Assemblea;





[Handwritten signature]

- stabilire le quote annuali dovute dai Soci e la misura e le modalità di riscossione;
- nominare Commissioni utili all'attuazione degli scopi e delle finalità associative, che possono essere composte anche da membri esterni all'Associazione, ma presiedute sempre dal Presidente o da un suo delegato, scelto tra i Soci dell'Associazione;
- provvedere ad incarichi e determinare compensi a consulenti legali e finanziari o dotati di competenze tecniche specifiche, nel caso ve ne fosse necessità, per l'operatività e la tutela dell'Associazione;
- delegare uno o più Consiglieri per lo svolgimento di incarichi determinati, costituire gruppi di lavoro e di studio ed affidare incarichi operativi anche a Soci non membri del Consiglio Direttivo e a non Soci, in forza di competenze personali utili al raggiungimento degli scopi associativi e alla realizzazione delle attività in programma;
- nominare o revocare il Direttore Editoriale ed il Direttore Responsabile delle testate giornalistiche della Associazione;
- nominare o revocare l'Addetto Stampa ed il Responsabile della Comunicazione della Associazione;
- decidere su ogni provvedimento ritenuto utile per il buon andamento dell'Associazione e per la realizzazione degli scopi associativi, nonché su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario per la gestione dell'Associazione, senza limitazioni di sorta salvo quelle imposte dalla normativa vigente;





[Handwritten signature]

- deliberare l'impiego dei fondi di cassa;
- accettare donazioni e contributi da terzi;
- deliberare l'acquisto e la vendita di beni mobili e immobili;
- redigere Regolamenti Interni e Codice Etico da sottoporre per approvazione all'Assemblea.

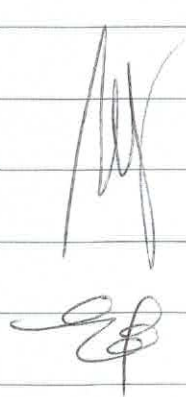
10.11 Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono essere invitati i Coordinatori delle Commissioni costituite, i Responsabili dei gruppi di lavoro e di studio, l'Addetto Stampa e il Responsabile della Comunicazione, il Direttore Editoriale, il Direttore Responsabile e coloro che sono stati nominati per svolgere specifici incarichi operativi.

Articolo 11 - IL PRESIDENTE

11.1 Il Presidente è eletto in seno al Consiglio Direttivo, dura in carica due anni ed è rieleggibile. La prima nomina è stata ratificata nell'Atto Costitutivo dell'Associazione. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi ed anche in giudizio; presiede le adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci.

11. 2 Il Presidente provvede:

- a dare esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo;
- a vigilare sulla coerenza delle attività con gli obiettivi e le motivazioni ideali dell'Associazione;
- a vigilare su tutti gli atti economici ed amministrativi dell'Associazione;
- ad aprire conti correnti bancari e libretti di deposito ban-



[A long, thin, slightly curved line, possibly a signature or a decorative stroke, spans diagonally across the page.]

[A small, stylized, handwritten mark or signature, possibly initials, located near the center of the page.]



cario ed a chiedere il rilascio e utilizzare carte bancomat e prepagate al fine di garantire la trasparenza e tracciabilità dei movimenti di cassa e la migliore gestione della cassa stessa, in ogni caso previa delibera del Consiglio Direttivo o, in caso di urgenza, con successiva delibera di ratifica;

- a determinare i criteri organizzativi che garantiscano efficienza, efficacia, funzionalità e puntuale individuazione delle opportunità ed esigenze per l'Associazione e gli associati;

- a vigilare sulle strutture e sui servizi dell'Associazione;

- a svolgere tutti i compiti e le funzioni che gli sono affidati dal Consiglio Direttivo;

- a individuare, istituire e presiedere comitati operativi, tecnici e scientifici determinandone la durata, le modalità di funzionamento e gli obiettivi;

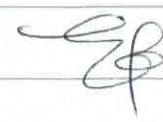
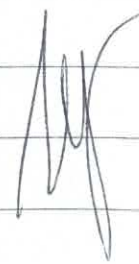
- a convocare l'Assemblea generale e il Consiglio Direttivo;

- a presiedere l'Assemblea generale e il Consiglio Direttivo;

- a predisporre annualmente una relazione a consuntivo dell'attività svolta dall'Associazione e una relazione programmatica e a riferirne all'Assemblea in uno ai bilanci;

- a sottoscrivere il verbale dell'Assemblea e quello del Consiglio Direttivo e ad esibire i Registri dei verbali ai Soci che ne facciano richiesta, a curare e sottoscrivere tutta la corrispondenza.

11.3 In caso di comprovata urgenza, il Presidente può, anche mediante invio per posta elettronica o utilizzando la chat di messaggistica dedicata al Consiglio Direttivo, mettere all'approvazione del



[Handwritten signature]



Consiglio Direttivo non riunito una deliberazione scritta, sottoponendola ad ogni membro, che la restituirà al Presidente sottoscritta per approvazione o mancata approvazione; la mancata restituzione, entro il termine richiesto, della delibera da parte di un membro avrà significato di astensione. Qualora non fosse possibile procedere in tal modo per la celerità e l'urgenza dettate da situazioni gravi e/o impreviste, il Presidente potrà assumere, nell'interesse dell'Associazione, tutti i provvedimenti, ancorché ricadenti nella competenza del Consiglio Direttivo. Nell'uno e nell'altro caso, sarà obbligato a riferirne al Consiglio Direttivo in occasione della prima adunanza utile per ottenere la ratifica.

11.4 Per i casi di indisponibilità ovvero di assenza o di qualsiasi altro impedimento del Presidente lo stesso è sostituito dal Vicepresidente. Qualora l'impedimento fosse definitivo o in caso di revoca da parte dell'Assemblea con la maggioranza degli aventi diritto al voto, dovrà essere convocato il Consiglio Direttivo dal Vicepresidente in carica per procedere alla sostituzione.

Articolo 12 - IL SEGRETARIO E IL TESORIERE

12.1 Il Segretario coadiuva il Presidente ed ha i seguenti compiti:

- provvedere alla tenuta e all'aggiornamento del Libro dei Soci e del Registro dei Volontari;
- redigere i verbali delle riunioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo e curare la tenuta dei relativi Libri sociali;

- dare lettura ad ogni adunanza del precedente verbale per sottoporlo all'approvazione;

- istituire, aggiornare e custodire il fascicolo personale di ogni socio;

- protocollare la corrispondenza;

- custodire l'archivio dell'Associazione e tutti i libri e registri tranne quelli di competenza del Tesoriere.

12.2 Il Tesoriere è responsabile nei confronti del Consiglio Direttivo della buona tenuta della contabilità dell'Associazione; ha il compito di:

- rilasciare ricevute per le somme che vengono rimesse sul conto corrente dell'Associazione o che gli vengono consegnate in contanti brevi manu, nei casi in cui ciò sia consentito, somme che dovrà immediatamente versare sul conto dell'Associazione se ne ha facoltà o consegnare al Presidente affinché ne curi il versamento sul conto;

- collaborare con il Presidente per quanto necessario per il corretto compimento degli atti di natura economica, per l'amministrazione dei fondi dell'Associazione e la gestione della cassa;

- operare sul conto corrente dell'Associazione, se delegato dal Consiglio Direttivo;

- provvedere ai pagamenti disposti dal Consiglio Direttivo;

- conservare la documentazione fiscale a giustificazione delle uscite;



[Handwritten signature]



- curare la tenuta e l'aggiornamento dei libri contabili;

- predisporre i bilanci dell'Associazione.

Articolo 13 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

13.1 L'Assemblea elegge il Collegio dei Probiviri che è composto da tre membri e dura in carica due anni. Ha il compito di risolvere bonariamente le controversie che dovessero insorgere sia tra gli associati che tra gli associati e l'associazione.

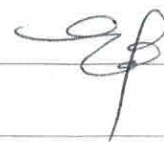
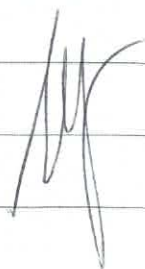
Articolo 14 - ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE LEGALE DEI CONTI

14.1 L'Organo di Controllo è nominato con delibera dell'Assemblea al verificarsi delle previsioni di cui al c.2 dell'art.30 Codice Terzo Settore. È monocratico e deve essere scelto tra le categorie di soggetti indicati all'art. 2397 Codice Civile (Revisori Legali iscritti nell'apposito Registro), dura in carica due anni e cessa al verificarsi del venire meno dell'obbligo nella ipotesi di cui al c.3 dell'art. 30 Codice Terzo Settore.

14.2 L'Organo di Controllo ha il compito di:

- verificare e controllare l'operato del Consiglio Direttivo e della Associazione per appurarne la rispondenza agli scopi statutari, alla normativa vigente e ai principi di corretta amministrazione, monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attestare che il bilancio sociale sia conforme alle Linee Guida;

- procedere in qualsiasi momento ad atti ispettivi e di controllo e chiedere agli amministratori informazioni sull'andamento delle operazioni sociali e sugli affari in corso;



[A long, thin, slightly curved line, possibly a signature or a separator, spans diagonally across the page.]

[Handwritten signature or initials in dark ink.]



- verificare la adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e il suo concreto funzionamento, indirizzare al Presidente ed ai membri del Consiglio Direttivo le raccomandazioni che riterrà utili al fine di permettere il miglior assolvimento dei compiti loro assegnati nel rispetto delle norme e dello Statuto.

I controlli sono trascritti su apposito Libro.

Al verificarsi delle condizioni previste all'art.31 Codice Terzo Settore è nominato, con le modalità previste per l'Organo di Controllo, un Revisore Legale dei Conti iscritto nell'apposito Registro, il quale cesserà le sue funzioni al venire meno delle condizioni previste dal suddetto art. 31.

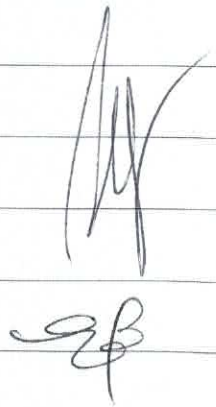
L'Organo di Controllo, al superamento dei limiti previsti al c.1 dell'art.31 Codice Terzo Settore, può esso stesso esercitare la Revisione legale dei Conti.

Articolo 15 -LE COMMISSIONI

15.1 Il Consiglio Direttivo forma le Commissioni utili per il proficuo svolgimento delle attività statutarie. Le Commissioni sono istituite secondo quanto previsto nel Regolamento Interno.

15.2 Ciascuna Commissione è composta da un minimo di tre membri individuati tra soggetti esperti nelle materie di cui si occupa l'Associazione, non necessariamente scelti tra gli associati.

15.3 Le Commissioni sono presiedute dal Presidente dell'Associazione o, su sua delega, da uno dei membri della Commissione se socio; le Commissioni scelgono ciascuna un Coordinatore che affianca il Presi-

Handwritten signature and initials in blue ink, located on the right margin of the page.



[Handwritten signature or scribble]

dente dell'Associazione nei lavori della Commissione. Il ruolo di Presidente o suo Delegato e quello di Coordinatore non sono sovrapponibili ed infatti mentre il Presidente o il suo Delegato vigila affinché i lavori si svolgano in armonia allo Statuto, al Regolamento, al Codice Etico ed ai deliberati, il Coordinatore si occupa della organizzazione dei lavori stessi.

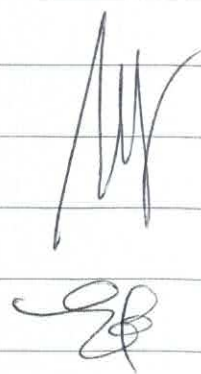
15.4 Le Commissioni collaborano con gli organi statutari nello studio dei temi di cui all'oggetto sociale, formulano proposte, redigono progetti e, ove richiesto, esprimono pareri. I Coordinatori delle Commissioni possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo.

15.5 I membri delle Commissioni hanno diritto solo al rimborso delle spese sostenute se autorizzate e documentate.

Articolo 16 - DIRETTORE RESPONSABILE - DIRETTORE EDITORIALE - ADDETTO STAMPA E RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE

16.1 L'Associazione è titolare della testata giornalistica digitale *ilpapaverorossoweb*, autorizzata dal Tribunale di Catania con provvedimento n.09/2015 del 23 luglio 2015, su cui vengono trattati temi coerenti con gli scopi elencati all'art. 3 del presente Statuto. Questa testata giornalistica, così come ogni altra di cui l'Associazione potrà essere successivamente editrice, è diretta da un giornalista iscritto all'Albo dei Giornalisti che assume le funzioni di Direttore Responsabile.

16.2 Il Direttore Responsabile è nominato dal Consiglio Direttivo e mantiene la carica fino ad eventuali dimissioni da preannuncia-



[A long, thin, curved line, possibly a signature or a decorative flourish, spans diagonally across the page.]



[A small, stylized handwritten mark or signature, possibly initials, located near the center of the page.]

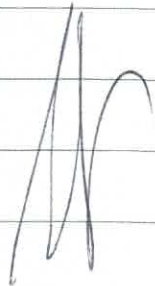
re 30 giorni prima, o alla revoca della stessa per gravi violazioni della linea editoriale concordata con l'Editore. Il Direttore Responsabile, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo, può avvalersi di Collaboratori di Redazione, giornalisti e/o praticanti giornalisti; ad essi possono essere riconosciuti rimborsi e/o compensi solo se approvati dal Consiglio Direttivo. Non sono previsti compensi per i testi redatti da esperti e soci, ma solo eventuali rimborsi delle spese autorizzate.

16.3 Il Consiglio Direttivo nomina inoltre il Direttore Editoriale, scelto tra i soci, il quale ha il compito di indicare la Linea editoriale al Direttore Responsabile tenendo conto degli scopi dell'Associazione. Potrà essere sostituito in caso di dimissioni da comunicare almeno 30 giorni prima o in caso di gravi e reiterate violazioni della Linea editoriale concordata che deve sempre essere in armonia con lo gli scopi e la natura dell'Associazione.

16.4 L'Associazione può dotarsi di un Addetto Stampa nominato dal Consiglio Direttivo che cura la diffusione delle notizie per conto dell'Associazione, ne diffonde i comunicati stampa e ne pubblicizza le attività.

16.5 Può essere nominato, inoltre, un Responsabile della Comunicazione, possibilmente Graphic Designer, con il compito di curare la comunicazione visiva e l'immagine coordinata per favorire il processo di riconoscimento dell'Associazione e della sua attività.

16.6 L'Addetto Stampa ed il Responsabile della Comunicazione





[Handwritten signature]

possono essere sostituiti in caso di dimissioni da comunicarsi

30 giorni prima o in caso di revoca per inerzia o gravi violazioni della delibera di incarico.

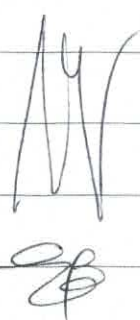
16.7 Il Direttore Responsabile, l'Addetto Stampa ed il Responsabile della Comunicazione hanno diritto a compenso per le prestazioni professionali se autorizzato dal Consiglio Direttivo ed al rimborso spese se documentate ed autorizzate. Il Direttore Editoriale ha diritto solo a rimborso spese se autorizzate e documentate.

Articolo 17- RISORSE ECONOMICHE E DIVIETI DI DISTRIBUZIONE DI UTILI, FONDI E RISORSE.

17.1 L'Associazione ha autonomia patrimoniale, economica e finanziaria.

17.2 Le risorse economiche per il conseguimento degli scopi ai quali l'Associazione è rivolta e per sopperire alle spese di funzionamento dell'Associazione stessa sono costituite da:

- le quote associative annuali stabilite dal Consiglio Direttivo;
- i contributi straordinari a carico dei soci stabiliti dall'Assemblea che ne determina l'ammontare;
- le donazioni, i lasciti testamentari, le erogazioni liberali ed i contributi spontanei;
- i proventi derivanti da raccolte fondi e da organizzazione di eventi, in base alle previsioni dell'art. 3 del presente Statuto e dell'art. 7 Codice Terzo Settore;
- i contributi dello Stato, delle Regioni, degli Enti e delle Istituzioni pubbliche, finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o di progetti;





- i contributi di Organismi internazionali;

- le entrate patrimoniali;

- le entrate derivanti da convenzioni;

- le entrate e proventi derivanti da attività commerciali e produttive marginali o da iniziative promozionali;

- i beni mobili o immobili, pervenuti all'Associazione a qualsiasi titolo.

17.3 Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- i beni mobili o immobili, pervenuti all'Associazione a qualsiasi titolo;

- le somme acquisite al patrimonio (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) ai sensi dell'art. 8 c.1 Codice Terzo Settore;

- donazioni, lasciti o successioni.

17.4 Gli eventuali proventi derivanti da attività commerciali o produttive marginali vengono inseriti in apposita voce di bilancio dell'Associazione.

17.5 È vietato ai sensi dell'art. 8 Codice Terzo Settore distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitali, durante la vita dell'Associazione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed ogni altro componente degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

17.6 Nel corso della vita dell'Associazione i singoli associati non possono pertanto chiedere la divisione delle risorse comuni.



MS

17.7 L'Associazione deve impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse e comunque in armonia con le finalità statutarie dell'Organizzazione e nel rispetto del Codice del Terzo Settore.

Articolo 18 - ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

18.1 Ogni esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno ed inizia il 1° gennaio dell'anno successivo.

18.2 Al termine di ogni esercizio, il Consiglio Direttivo redige, ai sensi dell'art.13 Codice Terzo Settore, il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo per l'esercizio successivo, e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Soci entro il 30 aprile.

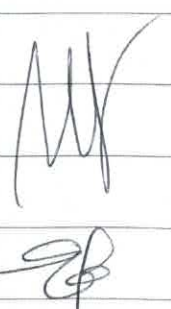
Il bilancio viene redatto in conformità alla modulistica definita con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sentito il Consiglio Nazionale del Terzo Settore.

18.3 I bilanci devono essere depositati presso la sede dell'Associazione nei 15 giorni precedenti la seduta dell'Assemblea che lo approverà, per essere consultati da ogni associato.

18.4 In base alle condizioni dell'art. 14 Codice Terzo Settore viene redatto il bilancio sociale.

Articolo 19 - SCIoglimento, CESSAZIONE E ESTINZIONE

19.1 Lo scioglimento, la cessazione e la estinzione dell'Associazione sono deliberati dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole della maggioranza prevista dalla legge nel rispetto delle previsioni dell'art. 9 Codice Terzo Settore



[Handwritten signature]



e future modifiche ed integrazioni.

19.2 In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art.45 c.1, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri Enti del Terzo Settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Le modalità sono quelle previste dall'art.9 Codice Terzo Settore e da eventuali ulteriori norme che entreranno in vigore.

Articolo 20 - MARCHIO ISTITUZIONALE E ACRONIMO

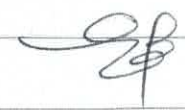
20.1 L'Associazione è contraddistinta dal marchio istituzionale allegato al presente Statuto. Il marchio potrà essere utilizzato solo nelle due versioni riprodotte nell'allegato.

20.2 Il marchio istituzionale contraddistingue tutte le attività svolte dalla Associazione, se ne potrà concedere l'uso in caso di patrocinio di eventi organizzati da terzi su delibera favorevole del Consiglio Direttivo.

20.3 L'acronimo A.D.A.S. dovrà essere sempre scritto con le lettere maiuscole puntate.

Articolo 21 - NORME FINALI

21.1 Per quanto non previsto nel presente Statuto valgono le norme costituzionali, le norme del Codice del Terzo Settore con le eventuali successive modifiche ed integrazioni, le norme ed i principi del Codice Civile, le leggi speciali in materia, le norme processuali e i principi dell'Ordinamento giuri-



[A long, thin, curved line, possibly a signature or a decorative stroke, spans diagonally across the page.]

[A small, stylized signature or mark, possibly a set of initials, is located near the center of the page.]



dico, le norme e le leggi che entreranno in vigore, nonché il
Regolamento Interno e il Codice Etico dell'Associazione.

Il presente Statuto, approvato all'unanimità dall'Assemblea
Generale Straordinaria svoltasi oggi 18 febbraio 2026 in Cata-
nia presso la sede legale, viene allegato con il logo al rela-
tivo Verbale.

Giuseppina Bella,

Segretaria



Maria Luisa Falcone,

Presidente

